



Copia

COMUNE DI BOVOLONE

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. **40**
del **30-06-2016**

OGGETTO

DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI, NONCHÉ NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI AZIENDE ED ISTITUZIONI AD ESSO ESPRESSAMENTE RISERVATA DALLA LEGGE (ART. 42 CO. 2 LETTERA M DEL D. LGS N. 267/2000)

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **giugno (30-06-2016)** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, in sessione **Straordinaria** si è riunito in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

Mirandola Emilietto	P	Gioso Fabio	P
Buratto Enzo	P	Guerra Genny	P
Fakes Boulos	P	Minozzi Alessandro Nicola	P
Castellini Vladimir	P	Bissoli Flavio	P
Burato Mariateresa	P	Montagnoli Lorenza	P
Vivan Roberto	P	Scipolo Enrico	P
Corsini Elena	P	Vangelista Paolo	A
Mela Giuseppe	P	Tessarolo Chiara	P
Bissoli Adriano	P		

Assiste all'adunanza il Segretario Generale, De Pascali Alessandro.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Signor Gioso Fabio, nella sua qualità di Presidente assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: **DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI, NONCHÉ NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI AZIENDE ED ISTITUZIONI AD ESSO ESPRESSAMENTE RISERVATA DALLA LEGGE (ART. 42 CO. 2 LETTERA M DEL D. LGS N. 267/2000)**

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA (Art. 49, 1° comma D. Legislativo n.267/2000)

Parere: Favorevole

Addì, li 29-06-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Menato Monica

Sono presenti n. 16 componenti il Consiglio Comunale ed inoltre gli Assessori: Cortiana, Pozzani, Bernardini, Cavallaro e Casagrande.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i risultati delle elezioni comunali tenutesi il giorno 5 giugno 2016, e del successivo turno di ballottaggio del 19 giugno 2016, per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera m) del D. Lgs n. 267/2000 relativo alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, ecc..... nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;

Visto l'art. 50, 8° comma, del predetto D. Lgs.267/2000, che attribuisce al Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

Rilevato che compete al Consiglio Comunale la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni, allorché le persone da nominare siano definite dalla legge quali rappresentanti del Consiglio, oppure vadano scelte fra i componenti del Consiglio stesso o siano da nominare con voto limitato o comunque assicurando la presenza delle minoranze o, infine, quando la competenza sia comunque riservata dalla legge al Consiglio;

Visto inoltre l'art. 37, avente ad oggetto "Nomina, surroga e revoca degli Amministratori di aziende e istituzioni" del vigente Statuto Comunale;

Ritenuto, pertanto, di definire gli indirizzi cui dovrà attenersi il Sindaco per le nomine e designazioni di sua competenza nonché alle nomine e designazioni di competenza del Consiglio, come meglio specificati e riportati nella parte dispositiva;

Tenuto presente il parere di cui all'art. 49 1° comma del D. Lgs n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica, non comportando il presente provvedimento riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria o patrimoniale dell'Ente;

Udita l'illustrazione dell'argomento da parte del Segretario Generale, Dott. Alessandro De Pascali, alla quale non seguono richieste ed interventi dei Consiglieri;

Udite le seguenti dichiarazioni di voto:

- Buratto Enzo (gruppo "lista Civica Mirandola Sindaco"), preannuncia il voto favorevole;
- Minozzi Alessandro Nicola gruppo "Lega Nord-Liga Veneta-Salvini"), preannuncia il voto favorevole;
- Scipolo Enrico (gruppo "Movimento 5 Stelle"), preannuncia il voto favorevole;
- Tessarolo Chiara (PD), preannuncia il voto favorevole;

Scrutatori ricognitori di voto: Vivan e Burato (maggioranza) e Minozzi (minoranza);

Con voti favorevoli n. 16, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, su n. 16 componenti presenti e votanti;

Udita la proclamazione dell'esito della votazione;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare i seguenti indirizzi cui il Sindaco ed il Consiglio dovranno attenersi nell'effettuare la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, ecc.....:
- a) il candidato alla nomina o designazione quale rappresentante del Comune presso enti, aziende o istituzioni, ecc..... deve essere cittadino italiano e possedere specifica competenza, professionalità e esperienza per l'incarico da ricoprire da comprovarsi mediante *curriculum vitae* da cui risultino:
 - titolo di studio;
 - l'attività lavorativa svolta;
 - le cariche ricoperte ed altri elementi utili a valutarne la professionalità, la competenza e l'esperienza acquisita in relazione all'incarico da ricoprire.
 - b) prima dell'adozione del provvedimento di nomina o di designazione, il candidato prescelto dal Sindaco deve presentare apposita dichiarazione, dalla quale risultino:
 - o la disponibilità all'accettazione della nomina o della designazione allo specifico incarico;
 - o l'inesistenza di motivi di inconferibilità o di incompatibilità previsti dal D.Lgs. n. 39/2013 con l'incarico da ricoprire;
 - o l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità prevista da altre norme legislative, statutarie o regolamentari, nonché dagli ordinamenti dei singoli enti;
 - o l'inesistenza delle cause ostative previste dall'art. 58 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;
 - o l'inesistenza di conflitti di interesse con l'incarico da ricoprire;
 - c) Il rappresentante del Comune nominato dal Sindaco presso enti, aziende ed istituzioni è tenuto a conformarsi, nell'espletamento del proprio mandato, agli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, nonché alle indicazioni impartite dal Sindaco. Ogni rappresentante dovrà rendersi disponibile, su richiesta del Sindaco, per audizioni, anche pubbliche, da tenersi nel Consiglio Comunale, nelle Commissioni consiliari di competenza e nella Giunta Comunale.
 - d) La revoca dell'incarico viene disposta dall'organo che ha effettuato la nomina, quando il rappresentante dell'Ente:
 - a. non adempia i compiti inerenti al mandato conferitogli;
 - b. agisca in palese contrasto con gli indirizzi politico-amministrativi dell'Ente rappresentato;
 - c. venga a trovarsi in una delle condizioni ostative al conferimento dell'incarico;
 - d. venga meno il rapporto fiduciario dell'organo che ha effettuato la nomina sulla base di presupposti oggettivi che evidenzino significativi inadempimenti del rappresentante;
 - e. per il venir meno di uno dei requisiti previsti per la nomina;
 - f. per qualunque motivo per il quale il rappresentante nominato non possa continuare a svolgere le sue funzioni.
 - e) Il Sindaco provvede alle nomine e alle designazioni di propria competenza sulla base degli indirizzi assunti dal Consiglio Comunale e ne dà specifica comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.
Le nomine sono conferite per la durata stabilita dalla norme e statuti che regolano gli organi degli enti cui si riferiscono, fatte salve eventuali e diverse disposizioni normative.

I rappresentanti dell'ente, nominati sulla scorta dei criteri stabiliti con la presente deliberazione, cessano in forma automatica dagli incarichi loro conferiti con lo scadere del mandato amministrativo del Sindaco.

Gli stessi esercitano le loro funzioni fino alla nomina dei successori.

f) Qualora si debba assicurare la presenza della minoranza nella rappresentanza comunale, i capigruppo consiliari di opposizione dovranno indicare al Sindaco uno o più nominativi per ogni designazione disponibile.

g) Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità previste dalle disposizioni legislative e statutarie vigenti.

- 2) Di dare atto che la competenza del Consiglio Comunale per la nomina dei propri rappresentanti presso enti, aziende o istituzioni sussiste allorché le persone da nominare siano definite dalla legge quali "rappresentanti del Consiglio" oppure vadano scelte tra i componenti del Consiglio stesso o infine per legge siano da nominare con voto limitato o comunque assicurando la rappresentanza delle minoranze.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Scrutatori ricognitori di voto: Vivan e Burato (maggioranza) e Minozzi (minoranza);

Con voti favorevoli n. 16, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, su n. 16 componenti presenti e votanti;

Udita la proclamazione dell'esito della votazione;

D E L I B E R A

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs n. 267/2000, onde procedere con i successivi adempimenti.

Sono le ore 21:53. Esaurita la trattazione dei punti all'o.d.g., il Presidente chiude i lavori del Consiglio Comunale.

Ringrazia il pubblico presente in sala ed auspica anche per i prossimi Consigli una presenza così numerosa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Gioso Fabio

Il Segretario Generale
F.to De Pascali Alessandro

Pubblicazione N°

Copia della presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni da oggi ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. n.267/2000.

Bovolone, li

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
F.to Menato Monica

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° D. Lgs. n.267/2000.

Bovolone,

IL SEGRETARIO GENERALE